

Si apre con questo numero la Newsletter "Tutti i Giorni...", una serie di pubblicazioni bimestrali ciascuna formata da tre interviste a donne che lavorano nell'INFN. Seguendo l'esempio di alcuni progetti europei sulla promozione del ruolo delle donne nell'ambito della ricerca, nel corso dell'iniziativa si intende conoscere e far conoscere più da vicino la realtà femminile nel nostro Ente per valorizzarne il contributo.

Il progetto è nato nell'ambito del Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'INFN ed è quindi risultato abbastanza scontato che per primi vi si sottoponessero alcuni componenti dello stesso.

Di conseguenza è proprio Maria Rosaria Masullo (laia per gli amici), attuale presidente del CUG, ad aprire la serie di interviste, rispondendo, nel primo video, alle domande incalzanti di Raffaella Piazzi, componente CUG tra i promotori dell'iniziativa. Si può notare come, dopo qualche rigidità iniziale, laia appare completamente a suo agio, spingendosi a raccontare anche qualche aneddoto divertente della sua vita personale, che ha dovuto molto spesso "far quadrare" con gli impegni lavorativi. E quante "perle" di saggezza distribuite qua e là senza prendersi troppo sul serio, come chi lavora con lei ha imparato ad apprezzare!

Conosciamo meglio Raffaella Piazzi nel secondo video dove ci mostra anche il suo ambiente di lavoro e ci presenta qualcuna delle sue colleghe e dei suoi colleghi. Sollecitata dalle domande di Mauro Lolli, Raffaella si racconta e noi apprendiamo come si svolge il suo lavoro quotidiano, quali sono le sue insoddisfazioni e le sue gratificazioni e i suoi impegni extra-lavorativi. Il sorriso e la positività possono molto in una dura giornata lavorativa e Raffaella ci indica come.

La terza e ultima intervista di questa serie è invece sotto forma di articolo, scritto dalla protagonista, Elena Amadei, altro componente del CUG. La scrittura di un testo è un esempio di un modo di raccontarsi che potrebbe essere più congeniale per chi non ha la possibilità di fare una intervista in video o non si senta a proprio agio in una ripresa, anche se del tutto artigianale e amatoriale come quelle da noi proposte. Apprendiamo dal racconto di Elena il suo impegno attivo sia nel lavoro che nella vita familiare: da componente del CUG a rappresentante di Istituto nella scuola delle figlie.

Da parte nostra ci siamo molto divertiti (grazie anche al gruppo multimediale di Bologna) a produrre e proporre questo materiale, come probabilmente traspare dalle interviste stesse; molto abbiamo anche appreso, dall'ascolto e dalla lettura, sulla vita e la personalità di queste nostre colleghe. Ci auguriamo che chiunque le visioni le trovi altrettanto interessanti... perciò: buona visione!